

Siracusa. Premio Artisti di Sicilia, domani la cerimonia di consegna al Teatro Greco

Sarà consegnato domani sera, 20 giugno, al Teatro Greco di Siracusa, il Premio Artisti di Sicilia 2019, giunto quest'anno alla sua terza edizione. Si tratta di una sezione inserita nell'ambito del Premio Stampa Teatro organizzato dall'Associazione Siciliana della Stampa, sezione di Siracusa, al suo diciassettesimo anno.

I giornalisti siracusani assegneranno una menzione speciale ad uno degli attori siciliani protagonisti del ciclo di spettacoli classici. Dopo Ficarra e Picone nel 2017 e Roy Paci lo scorso anno, il vincitore sarà svelato domani alle 18.45, prima che inizi la replica dell'Elena di Davide Livermore.

A consegnare il riconoscimento, il segretario provinciale dell'Assostampa, Prospero Dente, il presidente dell'Inda, Francesco Italia, il consigliere delegato, Mariarita Sgarlata, il sovrintendente della Fondazione, Antonio Calbi.

Il premio principale, l'edizione 2019 Stampa Teatro, verrà assegnato, invece, il prossimo 5 luglio, al termine delle segnalazioni dei critici teatrali delle maggiori testate nazionali e regionali accreditati.

Noto. In piazza Bolivar con un cilindro di ferro “per

difesa personale”: denunciato

Porto di oggetti atti a offendere. Denunciato un siracusano di 37 anni, già noto alle forze di polizia. La denuncia è scattata a seguito di indagini condotte dagli agenti del commissariato di Noto.

L'uomo, nel corso di un controllo, è stato sorpreso in piazza Bolivar, alla guida di uno scooter, privo di documenti di identità e trovato in possesso di un cilindro di ferro della lunghezza di circa 40 centimetri che nascondeva sotto il sellino e portato, come dichiarato dallo stesso, per difesa personale.

Da un controllo ai terminali, l'uomo è risultato sprovvisto di patente di guida, perché mai conseguita e di copertura assicurativa obbligatoria, ragione per cui gli venivano elevate delle sanzioni amministrative per un ammontare di 8.000 euro e applicate le sanzioni accessorie del fermo amministrativo per tre mesi e del sequestro amministrativo dello scooter.

Siracusa. Aggrediscono carabinieri durante un controllo, arrestati e rimessi in libertà

Bloccati alle 2,30 lungo viale Paolo Orsi per un controllo, reagiscono male e aggrediscono i carabinieri. E' quanto sarebbe accaduto la notte scorsa. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa erano

impegnati in un servizio di controllo della circolazione stradale con etilometro finalizzato alla prevenzione e contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica. I due, siracusani, con precedenti di polizia, da tempo residenti a Canicattini, sono stati arrestati in flagranza di reato. Si tratta di Francesco Notturmo, 43 anni e Corrado Uccello, 33. Nello specifico, Notturmo, alla guida dell'autovettura, è stato sottoposto al controllo con etilometro a cui è risultato positivo con un tasso alcolico riscontrato pari a 1,84 g/l, per cui la legge prevede la sanzione della denuncia a piede libero, l'immediato ritiro della patente e il sequestro amministrativo del veicolo. I due uomini, che avrebbero manifestato un atteggiamento non collaborativo ed ostile nei confronti dei militari, rivolgendo loro insulti e minacce di morte, nel momento in cui la loro autovettura è stata recuperata dal carro attrezzi, avrebbero alzato il livello dello scontro aggredendo fisicamente gli operanti, dopo che uno dei Carabinieri aveva intimato ad Uccello di spostarsi dal cofano motore dall'autovettura di servizio su cui lo stesso si era sdraiato con fare provocatorio. I due sono stati bloccati e dichiarati in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Accompagnati in caserma per le formalità di rito, l'autorità giudiziaria ha disposto la remissione in libertà degli arrestati non ravvisando la necessità di applicare nei loro confronti alcuna misura cautelare.

Cannata: “Conti in ordine”

Via libera della giunta comunale di Avola al rendiconto finanziario 2018. Le entrate legate a tributi diretti e indiretti, vedono entrate accertate pari 17.399.756 euro. Le spese per il personale sono passate da quasi 9 milioni di euro del 2015 a 8.346.000 e si registra un calo che si avvicina al 15%. In calo i debiti, passati dai 46.850.789 di euro di 4 anni fa a 27.177.046 per un -41%.”Abbiamo razionalizzato le spese e dato più servizi ai cittadini – dice soddisfatto il sindaco Luca Cannata – inoltre abbiamo erogato e garantito servizi di rilevanza sociale nelle scuole per i ragazzi come la mensa scolastica, contribuendo alla copertura parziale del costo in aiuto alle famiglie meno abbienti e si sono garantiti tutti i servizi per i bambini e ragazzi diversamente abili. Garantiti anche i servizi sociali e sportivi, abbiamo investito sulle infrastrutture, sugli eventi e sul turismo al fine di incrementare l’offerta turistica e questo ha permesso di avere una città in crescita con un importante introito anche dalla tassa di soggiorno”. La Corte dei Conti ha indicato al Comune la necessità di migliorare la riscossione dei tributi. Su questo l’amministrazione starebbe lavorando, al fine di smascherare gli evasori e condurli al pagamento. In tal modo, secondo le stime del Comune, si eviterebbero le anticipazioni di cassa (e i ritardi nei pagamenti ai fornitori).“I conti sono in ordine – conclude il sindaco Cannata – e lo si dimostra dai continui controlli semestrali dei revisori legali e della Corte dei Conti che verifica lo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario che l’amministrazione sta rispettando con le misure correttive messe in campo per pagare i debiti lasciati dalle precedenti amministrazioni. Oggi Avola è una città che dà servizi in modo efficiente efficace e secondo i principi di economicità”

Augusta. Minaccia di morte un giovane con una pistola giocattolo: denunciato 54enne

Minacce aggravate da futili motivi e porto di coltello. Un uomo di 54 anni è stato denunciato dalla polizia del commissariato di Augusta. Avrebbe raggiunto un giovane, con cui aveva avuto un diverbio e, minacciandolo di morte, gli avrebbe puntato contro una pistola, poi risultata essere un giocattolo. L'uomo è stato comunque trovato in possesso di un coltello.

Lentini. Truffa commessa a Bergamo: un anno e tre mesi a un 61enne

I Carabinieri della Stazione di Lentini hanno arrestato , in esecuzione del provvedimento di espiazione pena detentiva agli arresti domiciliari, emesso dal Tribunale di Bergamo, Sebastiano, Vacante, pregiudicato, 61 anni. L'uomo deve espiare la pena di anni 1 mesi 3 di reclusione, per truffa, commesso in Bergamo a maggio 2012. L'arrestato, rintracciato dai carabinieri, al termine delle prescritte formalità di rito è stato sottoposto al regime di detenzione domiciliare, come disposto dall' autorità giudiziaria.

Siracusa. Cittadella dello Sport e utenze: “Interlocazione tra Comune e gestore”

Un approfondimento da parte degli uffici tecnici e di quello legale del Comune per individuare una soluzione alla vicenda legata al pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. E' quanto l'assessore allo Sport, Nicola Lo Iacono annuncia intervenendo sulla questione. “Come Amministrazione-puntualizza l'esponente della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- stiamo seguendo con fermezza e rigore la vicenda del pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. C'è un'interlocazione avviata da mesi sulla base di alcune contestazioni di merito fatte al Comune da parte del gestore stesso che ha proposto anche una rimodulazione degli accordi”. La richiesta di chiarimenti era partita dal consigliere comunale Francesco Burgio del Movimento 5 Stelle. Lo Iacono fa, infine, un'ulteriore precisazione. “Sul rispetto degli accordi contrattuali derivanti da una convenzione -assicura- questa amministrazione ha vigilato e continuerà a farlo, pronta a far valere in tutte le sedi l'interesse dell'Ente e della città, come ha sempre fatto”.

Avola. “Favoriva alcuni detenuti”, arrestato agente di polizia penitenziaria

Avrebbe favorito alcuni detenuti. Per questo i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto e della Polizia Penitenziaria di Siracusa, su disposizione del Sostituto Procuratore Gaetano Bono, che dirige l'indagine, coordinata dal Procuratore della Repubblica, Fabio Scavone, hanno dato esecuzione ad ordinanza di custodia in carcere nei confronti di Paolo Zagarella, agente di Polizia Penitenziaria, 55 anni. L'uomo è accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, peculato e false attestazioni.

Nello specifico le investigazioni hanno permesso di accertare che l'agente penitenziario, “venendo meno ai doveri connessi alle sue funzioni di vigilanza e tutela dell'ordine e della sicurezza, avrebbe offerto indebiti favori ai detenuti o ai loro familiari, procacciando beni o veicolando informazioni sia dall'esterno della struttura penitenziaria, sia verso il suo interno, così consentendo di eludere le restrizioni previste per i detenuti”.

L'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale di Catania “Piazza Lanza”, a disposizione dell'autorità giudiziaria di Siracusa.

Avola. Tentato omicidio di un 16enne, arrestato giovane:

“Una lite alla base del gesto”

E' accusato di tentato omicidio e omissione di soccorso. Arrestato dai carabinieri della stazione di Avola Danilo Carbè, 24 anni. L'esecuzione della misura cautelare è la conseguenza di quanto disposto, a seguito di indagini, coordinate dal Procuratore Fabio Scavone e diretta dal Pubblico Ministero Carlo Enea Parodi. Ricostruito l'episodio della notte del 26 maggio scorso, quando, secondo gli inquirenti, Carbè, a bordo dell'auto in suo uso, mentre percorreva la centrale via Linneo avrebbe investito volontariamente G.M, 16 anni, procurandogli traumi diffusi dichiarati guaribili in 30 giorni. L'origine del risentimento verso la vittima sarebbe da ricondursi ad una lite nata tra i due per futili motivi, verosimilmente riconducibili allo stato di ebbrezza alcolica in cui si trovavano entrambi poco prima dell'urto volontario. Nello specifico Carbè avrebbe intenzionalmente deviato la corsa della propria autovettura al fine di investire il giovane, dandosi immediatamente alla fuga dopo aver commesso il fatto. Carbè si era presentato dopo alcune ore presso la stazione dei Carabinieri, quando era già stato identificato quale l'autore del fatto. L'Autorità Giudiziaria di Siracusa ha disposto l'arresto del giovane che, al termine delle formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione, in regime degli arresti domiciliari.

Siracusa. Sport e Periferie: “Bando da 72 milioni, nessun progetto presentato in provincia”

Nessun comune della provincia di Siracusa tra quanti otterranno finanziamenti nell'ambito del fondo “Sport e Periferie 2018”. Tra i 248 progetti per gli impianti sportivi, per un valore di circa 72 milioni di euro, non ne figura nessuno del territorio locale. Un dato che rende noto l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, il quale evidenzia come non si sia trattato di un'esclusione, ma della mancata partecipazione. “Nessuno ha elaborato un progetto per tentare di ottenere le risorse necessarie”. Un'occasione persa per il leader di “Siracusa Protagonista”. “Il Bando “Sport e Periferie” -argomenta- ha l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura dello sport, nelle zone più povere e più fragili, in tutto il territorio nazionale e, in modo particolare, nelle periferie urbane, vedi Mazzarona. Il piano è stato istituito nel 2015 per rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana attraverso gli investimenti sulle infrastrutture sportive. Ci saremmo aspettati-prosegue- la partecipazione dei Comuni siracusani al bando e, in modo particolare, quello di Siracusa che, invece, fa orecchie da mercante e non partecipa ad alcun bando, convinto che, con la sua superbia/ignoranza, può risolvere tutti i problemi della città”.